

## 1° giorno: Villar Perosa - Carrara - Marina di Pisa

A causa di vari impegni nei giorni precedenti decidiamo di partire di domenica mattina e, verso le 9, abbiamo già sistemato il camper: il Tom Tom ci segnala che per arrivare a Carrara dobbiamo percorrere circa 320 km. Lo scarso traffico della domenica mattina rende rapida la percorrenza dei tratti di Tangenziale di Torino e dell'autostrada fino a Genova, dove, invece, l'andamento stradale (in alcuni tratti il limite è di 60 km/h) ci rallenta un po'.. Fermata per pranzo nell'area di servizio di La Spezia dove sostiamo per un'oretta tranquilla, osservando i centri abitati liguri arroccati nei dintorni.



i centri liguri visibili dall'area di servizio di La Spezia



la piazza del Duomo di Carrara

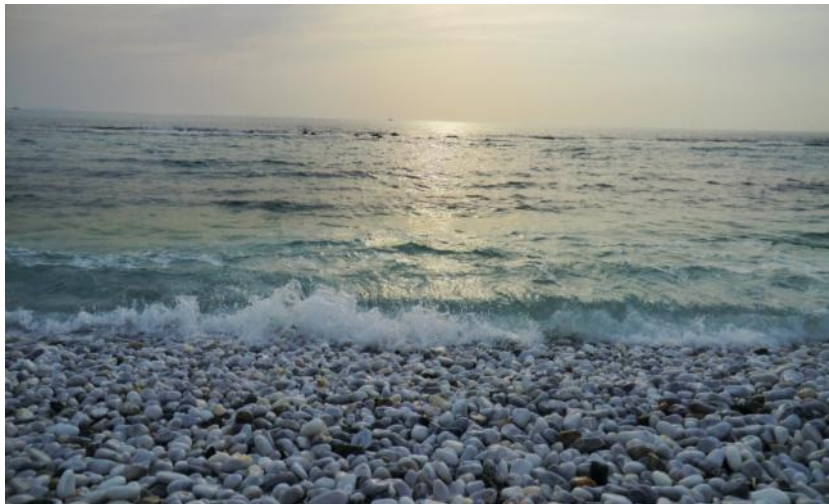
Poche decine di minuti di viaggio ed arriviamo nel centro di Carrara che, dato anche il momento (sono circa le 14 di domenica pomeriggio) si gira in camper senza traffico e troviamo addirittura posto nel parcheggio centrale (gratuito il sabato pomeriggio e la domenica). Iniziamo la visita del centro da cui si nota chiaramente la celebre vocazione marmifera dell'area: statue di ogni epoca e fattura si vedono ad ogni slargo ed in ogni piazza del centro storico, il quale, però, dal punto di vista turistico non ha moltissimo da offrire a parte il Duomo dalla facciata interamente in marmo bianco, che però risulta chiuso per "mancanza di custode". In generale il centro storico ha un fascino un po' "decadente" e non sembra molto valorizzato. Tutt'altra storia per le montagne che circondano la città: ornate di neve sulle cime e venate di bianco marmo sui fianchi, sono veramente una visione imponente ed inusuale che si ammira già dal viale di avvicinamento a Carrara.

La tappa successiva sarebbe la Rocca dei Malaspina di Massa, a 5 km da Carrara, ma qui il traffico intenso nel centro e la mancanza di parcheggio ci fa desistere dalla visita, anche perché dato il tempo un po' nebbioso non godremmo appieno del panorama sulla costa visibile dalla Rocca. Visto che non abbiamo fretta, decidiamo di arrivare a Marina di Pisa con la statale e, passando vicino a Pisa, apprezziamo una fugace visione della Cupola del Battistero e della celebre Torre di Pisa che sarà la nostra meta di domani. Per oggi, invece, ci dirigiamo verso San Piero a Grado, una bellissima basilica romanica sorta, si dice, ove pare sia approdato San Pietro durante la sua



l'interno di San Piero a Grado

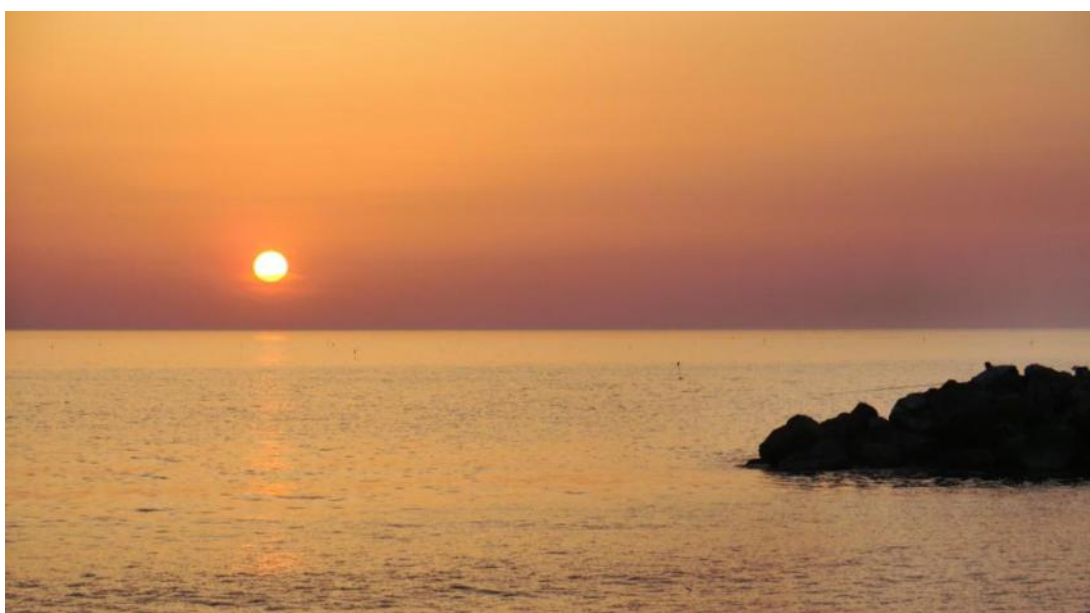
opera di evangelizzazione: protagonista, nei secoli, di alterne vicende, la basilica presenta oggi due absidi e un curioso ingresso laterale; all'interno si apprezzano un ciclo di affreschi del XIV secolo appena restaurato e una piccola area archeologica in cui si possono vedere resti di mura romane. La basilica è circondata da prati verdissimi che, in questa stagione, sono colorati di bianche margherite che la rendono protagonista per foto da cartolina.



la spiaggia di ciottoli bianchi

Lasciata la basilica ci dirigiamo verso la nuova area camper di Marina di Pisa (<http://www.ats-camperisti-marina-ilfortino.com/>), situata proprio lungo la strada litoranea a pochi passi dal mare, appena prima del paese (provenendo da Tirrenia, a sud-est): entriamo verso le 17.30 e paghiamo 12 € per le 24 h successive, al momento l'area è ancora piena di camper che sono stati qui per il week-end, ma l'indomani saremo rimasti solo due camper!

Approfittiamo del tardo pomeriggio per fare una bella passeggiata sul lungomare che, ogni domenica da aprile in poi, ospita un grandissimo mercato ambulante. Dopo un po' di acquisti e una bella pausa sulla "spiaggia" di ciottoli bianchissimi, torniamo al camper e prima di cena godiamo di un bellissimo tramonto sul mare.



## 2° giorno: *Marina di Pisa- Calci - Pisa*

Dopo una notte tranquilla (consigliamo di parcheggiare il camper lontano dalla strada adiacente l'area per non essere disturbati dalle auto che vi transitano) e una abbondante colazione, ripartiamo verso le 9.15 in direzione Calci, che raggiungiamo in poco meno di un'ora grazie alla superstrada FI-PI-LI. Arrivati nel parcheggio della Certosa di Pisa (ben indicata lungo la strada dalla cartellonistica), vi lasciamo il camper (il parcheggio è molto piccolo ed utilizzato indistintamente da bus e auto, quindi nei giorni di maggior affluenza è consigliabile lasciare il camper in uno dei parcheggi del paese e raggiungere la Certosa a piedi con una breve passeggiata). Non ci è possibile visitare l'interno della Certosa poiché il lunedì risulta essere il giorno di chiusura, ma ne approfittiamo per vedere l'adiacente Museo di Storia Naturale (biglietto intero: 7€) ospitato in alcuni locali della struttura: il museo è molto bello ed affascinante e il percorso offre anche punti di vista interessanti sulla struttura architettonica grazie alle pareti vetrate delle gallerie.



una veduta di Piazza dei Miracoli

Ripartiamo verso le 11 alla volta di Pisa, poco meno di un'ora dopo parcheggiamo nell'area di Via Pratale, gestita dall'Associazione Camperisti di Pisa (12 € le 24 h senza elettricità né camper service che sono a pagamento a 3 € l'uno- <http://www.pisamo.it/interno.php?id=1192&lang=it>). Dopo pranzo, da qui la famosissima Piazza dei Miracoli si raggiunge in una ventina di minuti a piedi, ma se si hanno le bici ancora meglio, visto che è possibile percorrere il tratto interamente su pista ciclabile. Raggiunta la biglietteria, decidiamo di non badare a spese e facciamo il biglietto cumulativo di 9,00 € che permette l'ingresso a Camposanto Monumentale, Battistero, Museo delle Sinopie e Museo dell'Opera del Duomo, più quello di 18,00 € per la salita alla Torre Pendente. Quest'ultima è visitabile ad orari prefissati che bisogna "prenotare" al momento dell'acquisto del biglietto e, in alta stagione, è consigliabile fare questa operazione on-line prima



la vista dalla cima della Torre Pendente

di arrivare a Pisa in modo da evitare lunghe attese. Noi iniziamo la visita dal Duomo, per poi salire sulla torre con il turno delle 14.30 (se non lo si è mai fatto è un'esperienza da fare e, vista la bella giornata, il panorama dai 54 m di altezza della torre è veramente bello... certamente il prezzo non è proprio nazionale-popolare) e visitare il Camposanto monumentale con la sua interessante storia; infine entriamo nel battistero, dove ogni 30 minuti si può assistere ad una dimostrazione dell'eco all'interno della struttura. Alla fine del giro una rapida visita al Museo delle Sinopie e a quello dell'Opera del Duomo (consigliato, oltre che per i reperti contenuti, per la bella visuale sulla Torre che si ha dal piccolo chiostro). Salutiamo Pisa con una breve giro nel centro storico (di notevole interesse ma purtroppo non molto curato) e torniamo al camper che sono quasi le 19. Un po' di riposo dalla camminata, cena e a nanna.

### 3° giorno: Pisa - Vinci - Firenze

La nottata nell'area di Via Pratale trascorre abbastanza tranquilla anche se ci svegliamo un paio di volte causa passaggio di autoambulanze e qualche schiamazzo; ripartiamo il mattino successivo verso le 9 in direzione Vinci, prevedendo una visitina intermedia a Vicopisano: un bel paesino fortificato che si incontra lungo la strada con torri e mura progettate niente po' po' di meno che da Brunelleschi! Arriviamo a Vinci in tarda mattinata: la cittadina è tranquilla e... molto più turistica di quanto ci saremmo aspettati; subito seguiamo le indicazioni per il parcheggio camper appena fuori dal paese (6 posti camper + CS gratuito e tranquillo), ma



le mura di Vicopisano

visto che è abbastanza lontano dal museo di Leonardo e avevamo avvistato posti negli altri parcheggi, più vicini al paese, decidiamo di sostare insieme ai bus. Il Museo (intero: 5€) è ospitato nella rocca di Vinci e presenta alcune tra le più famose invenzioni di Leonardo; immancabile e molto panoramica la salita alla

torre (compresa nel museo) che offre un bel panorama sulle colline circostanti e sul paese.



il panorama dalla rocca di Vinci

Conclusa la visita e fatti un po' di acquisti pranziamo in camper e ripartiamo nel primo pomeriggio alla volta di Firenze. Con la solita superstrada Fi-Pi-Li l'arrivo alla periferia della città è rapidissimo, un po' meno il suo attraversamento per raggiungere Fiesole dove c'è il camping! Per fortuna sono le

15 e quindi non c'è molto traffico; raggiunta Fiesole seguiamo le indicazioni per il camping Panoramico

(12,50 € la piazzola + 9,50 € a persona in bassa stagione - <http://www.panoramicofiesole.florencevillage.com/it/>) che si raggiunge con una stradina non proprio larghissima e piuttosto in salita: per fortuna ce lo aspettavamo grazie ad una visita preliminare della location grazie a Street View e al fatto che per prenotare la piazzola veniva richiesta la lunghezza del mezzo! Il posto però ripaga della fatica: la vista su Firenze è spettacolare e da due piazzole più in là della nostra si vedono Palazzo Vecchio e la Cupola di Brunelleschi!

Tempo di sistemarci nella piazzola e armarci di cartina dei mezzi pubblici e “ri-scendiamo” a Firenze: dal campeggio ci vuole un passaggio con la navetta privata (ad orari prefissati e su chiamata) oppure una passeggiata panoramica di circa 1,2 km; visto che siamo ancora belli freschi optiamo per la seconda ipotesi, poi, dalla piazza di Fiesole, si prende il bus n° 7 che in circa 20 minuti ci porta in Piazza San Marco, a due passi dal centro storico. Anche se avevamo già visitato Firenze qualche anno fa, decidiamo di acquistare la Firenze Card che, al prezzo di 72 €, garantisce l’uso gratuito di tutti i mezzi pubblici per 72 ore dalla convalida e l’ingresso a praticamente tutti i più importanti musei della città e dell’hinterland. Le nostre prime tappe sono la salita al campanile di Giotto, la visita del Battistero e al Museo dell’Opera del Duomo (al momento in fase di riallestimento); tempo per qualche acquisto al bookshop e, verso le 19, torniamo a prendere il bus n° 7 che ci riporta a Fiesole; al ritorno nuova passeggiata panoramica verso il campeggio e appena saliamo in camper... inizia a piovere! L’abbiamo scampata bella: la passeggiata sotto al diluvio e senza ombrello non sarebbe stata altrettanto apprezzata!



panorama dal campanile e localizzazione del camping

## 4° giorno: *Firenze*

Dopo un'ottima dormita in campeggio, veniamo svegliati dal cinguettio degli uccellini, facciamo colazione e siamo pronti per un'intensa giornata fiorentina: il programma della mattinata prevede la salita alla Cupola di Brunelleschi, la visita al Museo Nazionale del Bargello e quella a Palazzo Vecchio. Naturalmente il "tour de force" ci è possibile poiché avevamo già visitato diverse attrazioni (gli Uffizi, ad esempio) nell'altro soggiorno e quindi ci possiamo permettere di concentrarci sulle "novità" o su quello che ancora ci mancava. Nel pomeriggio raggiungiamo il Lungarno e da qui saliamo a Palazzo Pitti e visitiamo i bellissimi Giardini di Boboli, poi andiamo con il bus a Piazzale Michelangelo, godendoci un buon gelato con una stupenda vista su Firenze.



Firenze vista da Piazzale Michelangelo

Tornati a Fiesole verso le 18, visitiamo l'area archeologica del Teatro Romano e, tornati infine in campeggio, ci godiamo un altro bellissimo tramonto sulla città.



## 5° giorno: Firenze

---

Ultimo giorno a Firenze e ci dedichiamo a mete meno famose in città: il Museo di San Marco (che, grazie ad un progetto del Ministero, visitiamo accompagnati gratuitamente da alcuni studenti d'arte che ci fanno da ciceroni), il Cenacolo di Sant'Apollonia, il Palazzo Medici-Riccardi e, infine, rivediamo volentieri il complesso di Santa Maria Novella. Ci concediamo anche una puntata (con annessi acquisti) all'Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella (appena dietro la chiesa): un negozio quasi uguale a sé stesso da quasi 400 anni che offre uno spettacolo di profumi e di odori e dove è possibile assaggiare thè e tisane prima di acquistarli. Oggi ci concediamo anche un buon pranzo tipico a base di ribollita, crespelle alla fiorentina e cantucci con vin santo in una trattoria all'ombra della cupola di San Lorenzo.

Torniamo in campeggio verso le 17 e sbrighiamo un po' di pulizie del camper, scarichiamo e ricarichiamo l'acqua e ci sistemiamo per la partenza del giorno successivo. Cena e un po' di foto notturne a Santa Maria del Fiore dalle piazzole panoramiche del campeggio e poi a nanna.



## 6° giorno: Ville Medicee - Collodi - Lucca

---

Partiamo di buon'ora dal campeggio allo scopo di non trovare troppo traffico nelle vie di Fiesole e Firenze e raggiungiamo verso le 9 di mattina le ville medicee di Castello e di Prataia, appena fuori Firenze (si può parcheggiare agevolmente nelle viuzze circostanti): della prima è possibile visitare a titolo gratuito solo il giardino, mentre della seconda si visitano anche i magnifici interni, accompagnati dai custodi. Queste ville racchiudono storie particolari, comprese stanze in cui visse Vittorio Emanuele II durante il periodo in cui Firenze fu capitale d'Italia.

Prendiamo poi l'autostrada alla volta di Collodi (6 posti riservati camper + CS gratuito appena dopo il parcheggio bus + auto a pagamento, sotto il Pinocchio più grande del mondo), dove visitiamo il giardino di Villa Garzoni e la serra delle farfalle (biglietto intero 13 €): entrambi veramente molto belli e panoramici; in particolare la serra in cui vengono allevate più di 100 specie di farfalle, è veramente da non perdere!



il parco di Villa Garzoni a Collodi



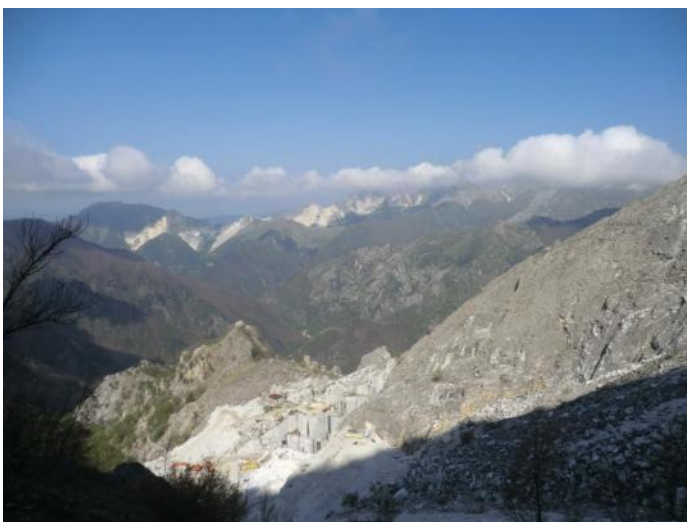
**i bastioni di Lucca**

Dopo pranzo ripartiamo alla volta di Lucca che raggiungiamo verso le 15, anche qui, fortunatamente, il traffico nei viali di circonvallazione non è un problema, così decidiamo di andare a posteggiare direttamente nell'area camper e poi di dedicarci alla visita della città. L'area "Il Serchio" (23 € le 24 h, tutti i servizi compresi. Entrata fino alle 19.30, alle 20.00 il sabato -

<http://www.camperilserchio.it/>) è situata lungo l'omonima asta fluviale e anch'essa offre un servizio di shuttle bus gratuito per raggiungere il centro città (che dista circa 800 m), in alternativa il gestore noleggia bici a 2,50 €/ora con cui si può fare il giro completo dei bastioni di Lucca oppure percorrere la pista ciclabile del parco fluviale. Noi siamo un po' pigri e, soprattutto a me che sono allergica, ci preoccupa un po' la vista di moltissimi pollini, quindi decidiamo di usufruire del servizio navetta e nel pomeriggio visitiamo Lucca e le sue principali attrazioni: il Duomo (ingresso 3,00 € solo chiesa oppure 5,00 € cumulativo del museo) con il celebre monumento funebre a Ilaria del Carretto, la Torre Guinigi (salita 4,00 €) con un bel panorama sulla città, la piazza creata sul profilo dell'anfiteatro romano. Poi ci concediamo un po' di shopping culinario e un po' di relax lungo la splendida passeggiata creata sui bastioni. Tornati all'area camper, notiamo che il numero di mezzi è notevolmente aumentato (d'altronde è sabato, quindi anche i nostri compatrioti si spostano per il week-end), facciamo cena e poi una notte tranquilla.

## **7° giorno: Lucca - Barga - Colle del Vestito - Fantiscritti - Villar Perosa**

Anche oggi partiamo piuttosto presto dall'area camper alla volta della Garfagnana: la prima tappa è il paese di Barga, arroccato lungo le pendici della valle con la sua chiesa che assomiglia più ad un fortino che



**il panorama dal Colle del Vestito**

ad un luogo di culto, ci offre un bel panorama sulle Alpi Apuane che a noi, che siamo "montagnini", fa sempre piacere! Nel paese c'è anche un'area sosta camper con la possibilità di allaccio elettrico e ben segnalata, alcuni camperisti che hanno trascorso lì la notte ci dicono che è gratuita e molto tranquilla. Data la bella giornata e per gustare al meglio il panorama delle Alpi Apuane, decidiamo di raggiungere Carrara e le sue cave, che sono la meta del pomeriggio, attraverso il Colle del Vestito (percorribile dalla maggior parte dei camper in circolazione e praticamente senza traffico), che offre scorci bellissimi sul bacino marmifero di Massa e Carrara.



Arriviamo a Fantiscritti giusto in tempo per il Marmo Tour (biglietto intero 10,00 €) delle ore 12.00, così, accompagnati dalla nostra guida ci addentriamo nell'unica "miniera" di marmo al mondo: si tratta infatti di una cava completamente interna alla montagna ricavata a partire dalla galleria ormai in disuso, un tempo percorsa dalla "Marmifera", il treno che trasportava a valle i blocchi di marmo estratti dalle cave. La visita è affascinante e suggestiva ed è consigliabile accompagnarla al museo (ingresso gratuito) adiacente. Terminata la visita, facciamo pranzo con vista cave e poi prendiamo la strada per il ritorno a casa.



**Costi:**

- **Autostrada: 57,90 €**
- **Gasolio c.a: 185,00 €**
- **Aree camper + campeggi: 148,00 €**

**Km complessivi: circa 1100**